



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” come modificato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -serie generale- n. 241 in data 8 ottobre 2021;
- VISTE** in particolare, le disposizioni transitorie di cui all’articolo 16 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, le quali, nel prevedere che il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali oggetto di riorganizzazione, stabiliscono che nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTI** i "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali", adottati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 in data 30 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al n. 1817;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 maggio 2021, debitamente registrato, con il quale al dott. Paolo ONELLI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Paolo ONELLI in data 19 maggio 2021, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 maggio 2021;
- VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 28/16827 in data 11 ottobre 2021, con la quale è stato chiesto al Segretariato generale di procedere alla pubblicazione dell'interpello per gli incarichi dirigenziali di livello generale delle strutture riorganizzate;
- VISTA** la pubblicazione in data 12 ottobre 2021 – effettuata sulla *intranet* e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 19, comma 1-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – dell'avviso di disponibilità, il cui termine è stato prorogato con avviso del 21 ottobre 2021, della posizione di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come riorganizzata dall'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 179 in data 18 novembre 2021, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- PRESO ATTO** che alla suddetta procedura hanno presentato la propria candidatura 8 dirigenti di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui 4 di prima fascia e 4 di seconda fascia, e 2 soggetti non appartenenti al ruolo;
- VISTA** la manifestazione di interesse, pervenuta in data 25 ottobre 2021 con prot. n. 31/9794, con la quale il dott. Paolo ONELLI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha avanzato la propria candidatura per la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come riorganizzata dall'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;
- VISTO** l'appunto prot. n. 31/11217 in data 29 novembre 2021 del Segretariato Generale, con il prospetto che riepiloga in maniera comparata gli elementi informativi forniti dai candidati;
- VISTO** l'atto in data 20 dicembre 2021, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2022, è risolto consensualmente il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 19 maggio 2021, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal dott. Paolo ONELLI, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 maggio 2021;
- VISTA** la nota prot. n. 28/20881 in data 21 dicembre 2021, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, valutati i *curricula* dei candidati e sentito il Segretario generale, ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo ONELLI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** che la predetta proposta tiene conto della natura, delle caratteristiche degli obiettivi assegnati e della complessità dell'incarico da ricoprire, nonché delle attitudini e capacità professionali, dei risultati conseguiti, delle specifiche competenze organizzative possedute, e delle esperienze precedentemente maturate dal dott. Paolo ONELLI;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Paolo ONELLI;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal dott. Paolo ONELLI ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sopra citata;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 marzo 2021, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta;

D E C R E T A:**Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Paolo ONELLI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

**Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Paolo ONELLI, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, si impegna a perseguire le finalità generali della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché all'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente; il dott. Paolo ONELLI provvederà, in particolare, a:

- a) gestire i trasferimenti di natura assistenziale agli enti previdenziali, anche in relazione alla tutela dei diritti soggettivi e svolgere l'attività di coordinamento e di applicazione della normativa relativa alle prestazioni assistenziali erogate dagli enti previdenziali, con particolare riferimento alla pensione e all'assegno sociale e trattamenti di invalidità;
- b) gestire il Fondo nazionale per le politiche sociali, il Fondo nazionale per le non autosufficienze, il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e gli altri fondi di finanziamento delle politiche sociali e svolgere attività di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse trasferite;
- c) curare la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei connessi costi e fabbisogni standard nell'area delle politiche sociali;
- d) attuare il reddito di cittadinanza e la pensione di cittadinanza, svolgendo le funzioni del servizio di informazione, promozione, consulenza e supporto tecnico, di cui all'articolo 10, comma 1-ter, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in raccordo con la Direzione generale delle politiche attive del lavoro;
- e) promuovere le politiche di contrasto alla povertà, alla esclusione sociale e alla grave emarginazione, ad attuare il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di cui all'articolo 21, comma 6, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 e svolgere attività di indirizzo e vigilanza, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, in ordine all'attuazione del programma "carta acquisti";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- f) coordinare i programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale e dal Fondo di aiuti europei agli indigenti ed assicurare assistenza tecnica in materia di fondi strutturali per progetti relativi allo sviluppo di servizi sociali alla persona e alla comunità;
- g) curare l'attuazione della disciplina in materia di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- h) promuovere e monitorare le politiche sociali per l'infanzia e l'adolescenza nonché per la tutela dei minori e per il contrasto al lavoro minorile, la promozione delle azioni di prevenzione e quelle alternative all'istituzionalizzazione dei minori e allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- i) promuovere e monitorare le politiche in favore delle persone non autosufficienti e coordinare le politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità;
- j) curare la segreteria tecnica della Rete dell'inclusione e della protezione sociale, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, e predisporre lo schema del Piano sociale nazionale e del Piano per la non autosufficienza;
- k) curare l'attuazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali e la definizione dei flussi informativi del Sistema informativo dei servizi sociali;
- l) monitorare la spesa sociale e valutare l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali;
- m) svolgere attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali;
- n) curare, in raccordo con il Segretariato Generale, le relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza;
- o) garantire gli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

Il dott. Paolo ONELLI dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Paolo ONELLI dovrà, altresì, attendere ad eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, decorre dal 1° gennaio 2022 per la durata di tre anni.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Paolo ONELLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Articolo 6 (Revoca precedente incarico)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Paolo ONELLI con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 maggio 2021, citato in premessa, è revocato a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. prof. Renato Brunetta